



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

11 OTTOBRE 2015 - 28ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“Fissò lo sguardo su di lui, lo amò ...”

“Una cosa sola ti manca ...”

“Seguimi (Mc. 10,21)”

1ª Lettura: Sap 7,7-11 - Salmo: Sal 89 - 2ª Lettura: Eb 4,12-13 - Vangelo: Mc 10,17-30

«Si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni...»

Marco 10,22



«Ti ringraziamo, Signore, perché la tua Parola, pronunciata duemila anni fa, è Viva ed efficace in mezzo a noi. Riconosciamo la nostra impotenza e incapacità a comprenderla e a lasciarla vivere in noi. Essa è più potente e più forte delle nostre debolezze, più efficace delle nostre fragilità, più penetrante delle nostre resistenze. Per questo ti chiediamo di essere illuminati dalla Parola per prenderla sul serio ed aprire la nostra esperienza a ciò che ci manifesta, per darle fiducia nella nostra vita e permetterle di operare in noi secondo la ricchezza della sua potenza. Madre di Gesù, che ti sei affidata senza riserva, chiedendo che avvenisse in te secondo la Parola che ti era detta, donaci lo spirito di disponibilità perché possiamo ritrovare la verità di noi stessi». Ame

(Carlo M. Martini)

ABBANDONARSI ALLA POTENZA DELLE PAROLE DI DIO

Dopo la chiamata alla fedeltà nel matrimonio, Gesù chiede - nell'episodio dei bambini da lui benedetti - di riconoscere la propria piccolezza di uomini davanti all'amore gratuito del Padre (cf. Mc 10,2-16). Oggi, invece, chiama il ricco ad abbandonare tutto per seguirlo senza impedimenti nella via del Vangelo (cf. Mc 10,17-30). Questo atto di fede implica una sapienza superiore (cf. prima lettura: Sap 7,7-11), come pure l'abbandono, nella fede, alla potenza della Parola di Dio, la quale è viva, tagliente ed efficace (cf. seconda lettura: Eb 4,12-13).

GESÙ SULLA VIA VERSO GERUSALEMME

Contesto di ieri e di oggi

Il vangelo di questa Domenica descrive la conversione progressiva che, secondo l'invito di Gesù, deve avvenire nel nostro rapporto con i beni materiali. Per poter capire tutta la portata delle istruzioni di Gesù è bene ricordare il contesto più ampio in cui Marco colloca questi testi. Gesù sta andando verso Gerusalemme, dove sarà crocifisso (cf. Mc 8,27; 9,30-33; 10,1.17.32). Sta per dare la sua vita. Sa che presto sarà ucciso, ma non si tira indietro. E dice: «Il Figlio dell'Uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti!» (Mc 10,45).

Questo atteggiamento di fedeltà e di dedizione alla missione ricevuta dal Padre gli offre le condizioni per poter indicare cosa realmente importa nella vita. Le raccomandazioni di Gesù valgono per tutti i tempi, sia per la gente ai tempi di Gesù e di Marco, sia per noi oggi, nel XXI secolo. Sono come degli specchi su cui si rispecchia ciò che è veramente importante nella vita, ieri ed oggi: ricominciare, sempre da capo, la costruzione del Regno, rinnovando il rapporto umano a tutti i livelli, sia tra noi che con Dio, come pure con i beni materiali.

LASCIARE TUTTO PER IL REGNO DI DIO

Il vangelo di questa 28ª Domenica del tempo ordinario racconta la storia di un giovane che chiede a Gesù qual è il cammino per la vita eterna. Gesù gli dà una risposta, ma il giovane non accetta, perché era molto ricco. La ricchezza offre una certa sicurezza alle persone e queste hanno difficoltà a privarsi di questa sicurezza. Attaccate ai vantaggi dei loro beni, queste persone vivono preoccupate di difendere i loro propri interessi. Il povero non ha questa preoccupazione, e per questo è più libero. Ma ci sono poveri con mentalità da ricchi. Sono poveri, ma non sono «poveri in spirito» (Mt 5,3). Non solo la ricchezza, ma anche il desiderio di ricchezza, possono trasformare la persona e renderla schiava dei beni di questo mondo. Ed avrà difficoltà ad accettare l'invito di Gesù: «Va', vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro nel cielo; e prendi la tua croce e seguimi» (Mc 10,21). Non farà il passo che Gesù chiede. E io sono capace di lasciare tutto per il Regno?

“ECCO, NOI ABBIAMO LASCIATO TUTTO E TI ABBIAMO SEGUITO”

La radicalità di Gesù sconcerta anche i discepoli, i quali, per bocca di Pietro, si chiedono quale vantaggio avranno nell'abbracciare la sua proposta. La risposta del Maestro è pronta, netta e suona quasi una sfida: il centuplo quaggiù, assieme a persecuzioni, e la vita eterna nel futuro. Ergo? Lasciare tutto per Cristo in realtà è un guadagno, il più grande guadagno. E questo, se ci pensiamo, è vero anche su un piano umano.

Chi vive sobriamente secondo l'ottica evangelica scopre valori essenziali e irrinunciabili, quali la liberazione dall'ansia del possesso, la libertà dalle cose e l'arte di ben usarle tutte, la gioia della condivisione fraterna, e l'armonia con il creato.

**LA CHIESA IN ASCOLTO DELLA FAMIGLIA
XIV ASSEMBLEA DEL SINODO DEI VESCOVI
(4-25 OTTOBRE)**

In comunione con i lavori del Sinodo suggeriamo, in tutte le domeniche del mese di ottobre, di trovare uno spazio in casa per recitare la seguente preghiera:

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

*Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.*

*Santa Famiglia di Nazaret,
il Sinodo dei vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.*



PREGHIERA

Sono io, Signore, Maestro buono, quel tale che tu guardi negli occhi con intensità di amore. Sono io, lo so, quel tale che tu chiami a un distacco totale da se stesso. È una sfida. Ecco, anch'io ogni giorno mi trovo davanti a questo dramma: alla possibilità di rifiutare l'amore. Se talvolta mi ritrovo stanco e solo, non è forse perché non ti so dare quanto tu mi chiedi? Se talvolta sono triste, non è forse perché tu non sei il tutto per me, non sei veramente il mio unico tesoro, il mio grande amore? Quali sono le ricchezze che mi impediscono di seguirti e di gustare con te e in te la vera sapienza che dona pace al cuore?

Tu ogni giorno mi vieni incontro sulla strada per fissarmi negli occhi, per darmi un'altra possibilità di risponderti radicalmente e di entrare nella tua gioia. Se a me questo passo da compiere sembra impossibile, donami l'umile certezza di credere che la tua mano sempre mi sorreggerà e mi guiderà là, oltre ogni confine, oltre ogni misura, dove tu mi attendi per donarmi null'altro che te stesso, unico sommo Bene.

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Domenica 11	XXVIII domenica del T.O. - Quarta settimana del Salterio
Giovedì 15	S. Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa Ore 18,30 incontro con la Comunità di S. Egidio sul tema degli immigrati nella nostra parrocchia. Invito gli operatori e volontari Caritas e chiunque è interessato a partecipare.
Venerdì 16	S. Margherita Maria Alacoque, vergine. Santa che ha promosso la devozione al Sacro Cuore di Gesù e ha introdotto la pratica dei primi nove Venerdì del mese. L'immagine della Santa è rappresentata nell'abside del transetto destro della Cattedrale.
Sabato 17	Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire

LXXXIX GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2015

Dalla parte dei poveri

“La missione non è proselitismo o mera strategia; la missione fa parte della “grammatica” della fede, è qualcosa di imprescindibile per chi si pone in ascolto della voce dello Spirito che sussurra “vieni” e “vai”. Chi segue Cristo non può che diventare missionario, e sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario”.

Papa Francesco

Sabato 17 ore 20,30 in Cattedrale: Veglia missionario diocesana

Domenica 18 **XXIX domenica del T.O. - Prima settimana del Salterio**

Grande colletta e preghiera per le Missioni nel mondo con testimonianza di religiosi e laici

XIII CONVEGNO DEI CATECHISTI - Sabato 17 Ottobre 2015 ORE 8,30 - 13,00

Presso il Centro Pastorale Diocesano - Via della Storta 783

TEMA: Famiglia e catechisti insieme per educare - L'arte di educare secondo la “Gravissimum Educationis”

CATECHESI 2015-2016

Incontri

Martedì 13 ottobre	ore 17.00 1° anno di Prima Comunione (Riconciliazione)
Mercoledì 14 ottobre	ore 17.00 2° anno di Prima Comunione
Venerdì 16 ottobre	ore 17.00 1° e 2° anno di Cresima ore 20.30 incontro pre-adolescenti e giovani
Sabato 17 ottobre	ore 15.00-18.30 Attività di Oratorio con i bambini e ragazzi

PREGHIERA DEL S. ROSARIO: Preghiamo insieme in famiglia e in comunità con il Rosario.

- in Cattedrale: ogni giorno alle ore 18,00

- Pantanaccio: ogni giorno alle ore 16,00

LECTIO sul Vangelo della domenica (per catechisti e comunità) il Lunedì ore 17,00-18,00.

LECTIO - MEDITATIO - ORATIO: sui testi liturgici il Venerdì, ore 17,00 - 18,30, in chiesa, nel contesto della preghiera di Adorazione Eucaristica.

PELLEGRINAGGIO UNITALSI A LOURDES: Venerdì 16 ottobre ore 18,30 - S. Messa del pellegrino e benedizioni divise Unitalsi